



COMUNICATO STAMPA

LE DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA: SOLE E NON SOSTENUTE DA FAMIGLIA, AMICI E COMUNITA'

IL VOLONTARIATO DEVE IMPEGNARSI PERCHÉ TUTTI SIANO SENSIBILIZZATI E POSSANO SOSTENERE QUESTE DONNE

È su questi problemi che si è focalizzato il secondo incontro del Progetto AMPLIARETE di ACISJF e FONDAZIONE CON IL SUD che si è tenuto a Reggio Calabria il 14 febbraio 2014

Roma, 18/2/2014

Le donne che subiscono violenza e intraprendono la strada della denuncia spesso si ritrovano sole e non sostenute dalle famiglie, dagli amici e dalla comunità. Il volontariato intende impegnarsi in un'azione di cambiamento culturale perché tutti siano sensibilizzati a sostenere queste donne e perché le donne stesse acquisiscano sempre maggiormente la consapevolezza della loro dignità e ne esigano il rispetto. L'attenzione dei partecipanti al secondo incontro del Progetto AMPLIARETE, promosso da **ACISJF, Associazione cattolica internazionale al servizio della giovane** con il sostegno di **Fondazione con il Sud**, che si è svolto presso la sede del Centro servizi L'Acquario di Reggio Calabria il 14 febbraio 2014, si è soffermata soprattutto sui problemi relativi ai rapporti uomo-donna ed in particolare sulle difficoltà che incontrano le donne che subiscono violenza. Le associazioni presenti all'incontro hanno deciso di impegnarsi insieme per un'azione di formazione nei confronti della famiglia e della scuola rivolgendosi a genitori, insegnanti e studenti.

Inoltre, è stata sottolineata la necessità di case specifiche per accogliere madri carcerate con bimbi di età inferiore ai tre anni, case che purtroppo in Italia sono molto poche, obbligando così madri e bambini a vivere in carcere. Una specifica attenzione è stata data ai problemi legati alla disabilità. E' stata sottolineata l'urgenza di abbattere barriere culturali ed architettoniche valorizzando il rafforzamento di relazioni tra i volontari delle diverse associazioni ed il sostegno di un volontariato di prossimità.

I lavori del Progetto AMPLIARETE continueranno in un Laboratorio che, partendo dall'analisi dei bisogni emersi, individuerà le azioni concrete da attuare. All'incontro di venerdì 14 febbraio hanno preso parte la **Presidente nazionale Acisjf Emma Cavallaro**, la **Presidente dell'Acisjf di Reggio Calabria Maria Salutarì** e la **Responsabile del Progetto AMPLIARETE in Calabria Nelly Sarlo**. L'incontro del 14 febbraio ha proseguito il lavoro iniziato con lo spazio aperto di discussione organizzato il 1 febbraio 2014 all'Auditorium Diego Suraci della Piccola Opera Papa Giovanni, a Reggio Calabria.

ACISJF, Associazione cattolica internazionale al servizio della giovane nasce a Torino nel 1902 su impulso del beato Giuseppe Toniolo e di Rodolfo Bettazzi. È una delle prime associazioni cattoliche internazionali e certamente la prima femminile. Oggi ACISJF è un'organizzazione non governativa riconosciuta con statuti speciali presso il Consiglio d'Europa e l'Unesco. ACISJF è oggi presente su tutto il territorio nazionale con 21 Case di accoglienza e comunità per minori per un totale di circa 1.500 posti letto. Circa 8 mila giovani si rivolgono ogni anno agli uffici di stazione e ACISJF offre circa 40.000 pasti gratuiti e si occupa di oltre 20.000 ragazze e giovani donne in gravi difficoltà. I servizi attraverso i quali si tenta di rispondere ai bisogni di oggi sono: case famiglia, mense e club, affidi diurni, doposcuola, centri di ascolto e servizi di stazione.

*Nel 2011 ACISJF presenta a Fondazione con il Sud, che lo sostiene, il Progetto **AMPLIARETE**, con l'obiettivo di rafforzare l'agire volontario nelle regioni Sardegna, Calabria e Sicilia, attraverso la sensibilizzazione di nuovi volontari, il loro coinvolgimento in un processo di lettura dei bisogni e delle risorse disponibili e l'orientamento verso una mission comune.*

Informazioni:

Segreteria AMPLIARETE Calabria
0965.595032
ampliarete-segreteria-rc@virgilio.it

Contatti stampa

Maurizio Ermisino
349 0650475
maurizio.ermisino@gmail.com